

Comune di Castelletto Sopra Ticino

Provincia di Novara

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare
del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno
2023

L'ORGANO DI REVISIONE

DR.SSA CHIARA MAZZAROTTO

Comune di Castelletto Sopra Ticino

Organo di revisione

Verbale n. 05 del 10 Aprile 2024

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2023, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2023 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 del Comune di Castelletto Sopra Ticino che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Castelletto Sopra Ticino, 10 aprile 2024

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

La sottoscritta revisore nominato con delibera dell'Organo Consiliare n°2 del 12.02.2024 del Comune di Castelletto Sopra Ticino ha ricevuto in data 27/03/2024 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, approvati con delibera della giunta comunale n. 21 del 25/03/2024, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ☐ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2024-2026 con le relative delibere di variazione;
- ☐ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ☐ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ☐ visto il D.lgs. 118/2011;
- ☐ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ☐ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 21 del 30 ottobre 2015

TENUTO CONTO CHE

- ☐ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ☐ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ☐ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	N. 14
di cui variazioni di Consiglio	N. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	N. 6
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	N. 1
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 co.5 quater Tuel	N. 6
Prelevamento fondo spese per passività potenziali derivanti da contenzioso	N. 1
Riaccertamento ordinario dei residui	N. 1

- ☐ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2023, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 9.857 abitanti.

L'Ente **non è in dissesto**;

L'Ente **non ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente **non è terremotato**.

L'Organo di revisione, nel corso del 2023, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2023 in BDAP attraverso la modalità *"approvato dalla Giunta"* al fine di verificare l'esistenza di errori bloccanti e adottare azioni correttive prima dell'approvazione da parte del Consiglio.
- l'Ente **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione in sede di applicazione dell'avanzo libero, l'Ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel corso dell'esercizio 2023, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 31.01.2023, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 e i conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;
- l'Ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- l'Ente **ha reso** il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;
- l'Ente **ha erogato** nell'anno 2023 la somma a titolo di emolumento accessorio una tantum prevista dall'art. 1, co. 330-332 della l. n. 197/2022;
- l'Ente sta predisponendo, secondo le modalità previste dalle note metodologiche del SOSE, le seguenti rendicontazioni 2023 (scadenza 31.05.2024):
 - obiettivi di servizio per il sociale;
 - obiettivi di servizio per asili nido;
 - obiettivi di servizio per il trasporto studenti disabili;

L'Ente ha presentato rendiconto per il contributo assistenza alunni disabili anno 2023.

L'Ente ha predisposto e allegato al rendiconto la certificazione e l'annessa relazione relativa al raggiungimento degli obiettivi di servizio per la funzione servizi sociali nel 2023

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'Ente **non è** da considerarsi strutturalmente deficitario.

Il Risultato di Amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un **avanzo** di Euro 435.584,15.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha indicato** nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari.

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	6.264.362,72 €	5.756.424,86 €	5.555.364,00 €
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	3.901.918,82 €	2.974.248,71 €	3.510.295,67 €
Parte vincolata (C)	1.129.441,41 €	1.293.964,22 €	1.469.255,05 €
Parte destinata agli investimenti (D)	450.956,63 €	505.319,70 €	- €
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	782.045,86 €	982.892,23 €	575.813,28 €

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2023
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	- 199.809,14 €
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	
Fondo pluriennale vincolato di spesa	
SALDO FPV	- €
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	263.778,00 €
Minori residui attivi riaccertati (-)	423.579,24 €
Minori residui passivi riaccertati (+)	158.549,52 €
SALDO GESTIONE RESIDUI	- 1.251,72 €
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	- 199.809,14 €
SALDO FPV	- €
SALDO GESTIONE RESIDUI	- 1.251,72 €
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	1.431.602,80 €
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	4.324.822,06 €
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023	5.555.364,00 €

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2023

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:

01) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		913.053,96
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	530.304,13
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	74.075,04
02) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		308.674,79
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	5.742,83
03) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		302.931,96
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		162.839,70
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	108.189,92
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		54.649,78
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		54.649,78
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		1075893,66
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		530.304,13
Risorse vincolate nel bilancio		182.264,96
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		363.324,57
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		5.742,83
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		357.581,74

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 1.075.893,66
- W2 (equilibrio di bilancio): € 363.324,57
- W3 (equilibrio complessivo): € 357.581,74

Evoluzione del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

Il FPV nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 per rendere evidente al Consiglio comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche della FAQ 53/2023 di Arconet;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

La composizione del FPV finale al 31/12/2023 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2023	31/12/2023
FPV di parte corrente	€ 113.484,30	€ 182.600,24
FPV di parte capitale	€ 839.863,74	€ 1.602.369,60
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 102.914,93	€ 113.484,30	€ 182.600,24
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 102.914,93	€ 113.484,30	€ 132.963,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ 49.637,24
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 811.897,73	€ 839.863,74	€ 1.602.369,60
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 811.897,73	€ 839.863,74	€ 1.602.369,60
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ ==	€ ==	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ ==	€ ==	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ ==	€ ==	€ -

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 8 del 15.02.2024 munito del parere dell'Organo di revisione (verbale n. 36 del 15.02.2024)

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

Nella tabella seguente sono riepilogati i residui attivi al 31.12.2022, accertati nel 2023 e non riscossi al 31.12.2023:

	Residui attivi iniziali al 1.1.2023	Riscossioni	Minori / Maggiori Residui	Residui attivi finali al 31.12.2023 (da RS)
Titolo 1	2.815.461,77	497.690,62	- 17.963,40	3.128.868,03
Titolo 2	26.083,62	26.559,62	476,00	129.570,28
Titolo 3	1.329.940,96	175.673,56	- 21.223,50	1.414.919,25
Titolo 4	982.593,65	102.891,25	- 110.886,55	813.537,85
Titolo 5	-	-	-	171.814,00
Titolo 6	187.624,00	175.000,00	-	12.624,00
Titolo 7	-	-	-	-
Titolo 9	24.996,86	14.793,07	- 10.203,79	637,77
TOTALE	5.366.700,86	992.608,12	- 159.801,24	5.671.971,18

Nella tabella seguente sono riepilogati i residui passivi al 31.12.2022, impegnati nel 2023 e non pagati al 31.12.2023:

	Residui passivi iniziali al 1.1.2023	Pagamenti	Minori Residui	Residui passivi finali al 31.12.2023 (da RS)
Titolo 1	1.595.637,44	1.234.585,51	- 126.696,79	1.273.541,79
Titolo 2	750.578,06	316.187,87	- 30.061,09	692.234,04
Titolo 3	-	-	-	-
Titolo 4	-	-	-	-
Titolo 5	-	-	-	-
Titolo 7	132.281,33	51.306,06	- 1.791,64	154.563,44
TOTALE	2.478.496,83	1.602.079,44	- 158.549,52	2.120.339,27

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

Allegato	Elenco	Importo
A)	Residui attivi cancellati definitivamente	€ 423.579,24
B)	Residui passivi cancellati definitivamente	€ 158.549,52
C)	Residui attivi reimputati Residui passivi reimputati	€ 184.725,10 € 1.836.731,94
D)	Residui attivi conservati al 31.12.2023 provenienti dalla gestione dei residui	€ 4.214.291,50
E)	Residui attivi conservati al 31.12.2023 provenienti dalla gestione di competenza	€ 1.457.679,68
F)	Residui passivi conservati al 31.12.2023 provenienti dalla gestione dei residui	€ 717.867,87
G)	Residui passivi conservati al 31.12.2023 provenienti dalla gestione di competenza	€ 1.402.471,40

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

GESTIONE FINANZIARIA

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	€ 3.788.701,93
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	€ 3.788.701,93

L'andamento della consistenza del fondo di cassa 2023:

GESTIONE FINANZIARIA

Fondo di cassa al 1.1.2023	€	3.821.568,87
Riscossioni	€	9.252.564,45
Pagamenti	€	9.285.431,39
Fondo cassa al 31.12.2023	€	3.788.701,93
Residui Attivi	€	5.671.971,18
Residui Passivi	€	2.120.339,27
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€	7.340.333,84
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	€	1.784.969,84
AVANZO DISPONIBILE	€	5.555.364,00

di cui:

Vincolato e/o accantonato	€	4.979.550,72
Disponibile	€	575.813,28

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2023 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'art. 41, co.1, del D.L. 66/2014, è allegato alla relazione del rendiconto. L'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti anno 2023 è pari a giorni 8,2.

Di seguito la tabella che riepiloga l'indicatore di tempestività dei pagamenti nei quattro trimestri dell'anno 2023 (D. Lgs. 33/2013 art. 33 co. 1):

	Numero delle fatture pagate (A)	Importo totale fatture pagate (B)	coefficiente di tempestività (C)	indicatore di tempestività (D=B/C)	Giorni medi di pagamento
I trimestre	574	1.251.791,75	-7.072.623,39	-5,65	6,39
II trimestre	504	1.096.451,71	12.389.904,32	11,3	10,89
III trimestre	466	829.658,65	-10.320.956,61	-12,44	6,28
IV trimestre	540	1.218.154,82	-1.473.967,33	-1,21	9,3
totale anno	2.084	4.396.056,93	-6.477.643,01	-1,15	8,2

Analisi degli accantonamenti

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2023 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'accantonamento a **FCDE** iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 3.471.831,02, con un incremento rispetto al 2022 di euro 525.949,76.

Fondo contenziosi

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 6.579,83, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze. L'importo è stato stimato a seguito di Deliberazione della G.C. n. 18 del 19.03.2024 dopo aver proceduto ad una ricognizione delle cause legali in essere.

Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione, con riferimento alle perdite delle società partecipate, prende atto che nessuna società risulta in perdita.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art. 1 co. 11 D.L. 35/2013 convertito in L. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

Fondo indennità di fine mandato

L'accantonamento previsto dall'Ente ammonta ad Euro 3.078,85.

Fondo garanzia debiti commerciali

Non ricorrendone le condizioni, l'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non ha esposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2023 l'accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali date le condizioni previste dall'art. 1, cc. 859 e ss., legge n. 145/2018.

Altri fondi

Il fondo di riserva ammontante ad Euro 49.569,99 non è stato utilizzato.

Il fondo di riserva di cassa ammontante ad Euro 21.700,00 non è stato utilizzato.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle entrate finali emerge che:

Entrate 2023	Previsioni Def.ve	Accertamenti	Acc.ti/Prev.Def.ve %
	(B)	(C)	(C/B*100)
Titolo 1	5.947.847,03	5.789.906,99	97,34
Titolo 2	556.723,30	417.973,98	75,08
Titolo 3	1.951.657,90	1.838.403,52	94,20
Titolo 4	609.481,90	418.101,76	68,60
Titolo 5	171.814,00	171.814,00	100,00
TOTALE	9.237.524,13	8.636.200,25	93,49

Per quanto riguarda il grado di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2023	Accertamenti	Incassi	Incassi/Acc.ti %
	(B)	(C)	(C/B*100)
Titolo 1	5.789.906,99	5.458.537,33	94,28
Titolo 2	417.973,98	314.963,32	75,35
Titolo 3	1.838.403,52	1.732.201,73	94,22
Titolo 4	418.101,76	476.271,01	113,91
Titolo 5	171.814,00	-	0,00
TOTALE	8.636.200,25	7.981.973,39	92,42

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	Gestione diretta	Gestione diretta
TARSU/TIA/TARI/TARES	Gestione diretta	Gestione diretta
Sanzioni per violazioni codice	Gestione diretta	Gestione diretta
Fitti attivi e canoni	Gestione diretta	Gestione diretta
Proventi acquedotto	Gestione diretta	Gestione diretta
Proventi canoni depurazione	Gestione diretta	Gestione diretta

IMU

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accertato** l'IMU 2023 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

Per il 2023 il gettito è accertato per cassa.

Esso corrisponde ai versamenti effettuati dai contribuenti sulla base delle seguenti aliquote:

- a) Aliquota ordinaria: 10,3 per mille
- b) Aliquota abitazione principale limitatamente ai fabbricati A1, A8 A9: 4,0 per mille
- c) Aliquota per fabbricati ad uso abitativo locati e loro pertinenze: 9,4 per mille
- d) Aliquota per le abitazioni date in uso gratuito ai parenti (genitori/figli, nonni /nipoti, fratelli/sorelle, nipoti/zio, suocero, genero nuora) anche in assenza di contratto registrato ad esclusione delle relative pertinenze, a condizione che siano da questi utilizzate come abitazioni principali): 6,4 per mille
- e) Aliquota per fabbricati di categoria D3: 10,6 per mille
- f) Aliquota per terreni agricoli: ESENTE.

Andamento IMU e recupero evasione tributaria IMU nell'ultimo triennio:

	2021	2022	2023
I.M.U.	2.190.000,00	1.961.982,67	2.107.263,93
I.M.U. recupero evasione	381.484,81	434.893,00	611.718,00

Fondo di Solidarietà comunale

L'importo corrisponde a quanto assegnato dal Ministero dell'Interno e pubblicato sul sito istituzionale.

TARI

L'importo accertato corrisponde al totale degli avvisi di pagamento emessi nell'anno al netto degli sgravi. L'importo accertato per recuperi dell'evasione tributaria è di € 13.713,00. Nel 2023 sono stati effettuati controlli sull'annualità pregresse 2021.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2021	2022	2023
Accertamento	182.348,41	211.208,52	125.707,00
Riscossione	182.348,41	211.208,52	125.707,00

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92).

Nell'anno 2023 l'accertato è pari 371.154,52 mentre il riscosso è pari 171.809,10.

Per quanto riguarda le entrate derivanti dalle sanzioni per le violazioni del codice della strada, si evidenzia il seguente andamento con destinazione della parte vincolata:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2021	Accertamento 2022	Accertamento 2023
Sanzioni CdS	504.448,29	220.000,00	371.154,52
destinazione a spesa corrente vincolata	96.000,00	91.850,00	60.960,00
destinazione a spesa per investimenti	59.000,00	36.000,00	3.960,00

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2023	Previsioni definitive	Impegni	Impegnate /Previsioni definitive %
	(B)	(C)	(C/B*100)
Titolo 1	8.470.589,04	7.051.787,60	83,00
Titolo 2	2.838.922,44	757.536,50	27,00
Titolo 3	171.814,00	171.814,00	100,00
TOTALE	11.481.325,48	7.981.138,10	

Per quanto riguarda il grado di pagamento delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2023	Impegni	Pagamenti	Pagamenti/Impegni %
	(B)	(C)	(C/B*100)
Titolo 1	7.051.787,60	7.247.186,46	102,77
Titolo 2	757.536,50	785.819,43	103,73
Titolo 3	171.814,00	171.814,00	100,00
TOTALE	7.981.138,10	8.204.819,89	102,80

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2022	rendiconto 2023	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.890.586,28	1.952.557,24	61.970,96
102	imposte e tasse a carico ente	115.636,05	148.070,87	32.434,82
103	acquisto beni e servizi	4.120.083,67	4.086.831,84	-33.251,83
104	trasferimenti correnti	703.506,92	685.191,64	-18.315,28
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	45.313,16	43.264,45	-2.048,71
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	3.900,74	9.578,60	5.677,86
110	altre spese correnti	125.811,21	126.292,96	481,75
TOTALE		7.004.838,03	7.051.787,60	46.949,57

Spese per il personale

La spesa per lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023 e le assunzioni hanno rispettato:

- le regole dettate per il calcolo capacità assunzionali e sostenibilità finanziaria fissate dall'art. 33 D.L n. 34/2019, disposizione a cui è stata data attuazione per i comuni con Decreto emanato dal Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro delle Finanze e il Ministro dell'Interno il 17 marzo 2020. Il Comune di Castelletto Sopra Ticino rientra nei valori soglia della fattispecie comuni con incidenza moderata di personale e nel rispetto del rapporto entrate ultimi tre rendiconti approvati 2020-2022 al netto FCDE assestato 2022 e spese di personale ultimo rendiconto approvato;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 32.314,88;
- l'obbligo di contenimento della spesa di personale nei limiti della spesa media registrata nel triennio 2011/2013, di Euro 1.933.498,72, sancito dalle seguenti disposizioni normative: art. 19, comma 8, Legge 488/2001 e art. 1, commi da 557 a 557 quater della Legge 296/2006 che non è stato abolito dall'art. 33 del Decreto Crescita (DL 34/2019) - Finanziaria 2007- modificata dal D.L 90/2014, art. 76 del D.L 25/06/2008, n. 112, convertito in Legge 6/8/2008, n. 133; Circolare del Ministero dell'Economia e delle finanze del 17/2/2006, n. 9 , che stabilisce i criteri da adottare per individuare le componenti di spesa da assoggettare alla progressiva riduzione;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- la retribuzione accessoria assoggettata alla verifica del limite disposto dall'art. 23, comma 2 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75. "l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018"
- la Circolare interministeriale del 13/5/2020, punto 1.2, voci di spesa di personale da considerare ai fini del calcolo riportate nel macroaggregato BDAP U.1.01.00.00.000, codici di spesa U.1.03.02.12.001, U.1.03.02.12.003; U.1.03.02.12.999
- Decreto 21.10.2020 del Ministero dell'Interno (G.U. n. 297 del 30-11-2020 "Modalità e disciplina di dettaglio per l'applicazione dei nuovi criteri di classificazione relativi alle Convenzioni per l'ufficio di segretario comunale e provinciale 20A26534 – in accoglimento dell'importante disposizione fortemente voluta dall'ANCI e accolta nell'atto n. 609_II (SC) .8 nel corso della seduta straordinaria del 15.10.2020 della Conferenza Stato Città e Autonomie Locali – "i fini del rispetto dei valori soglia di cui all'rt. 33, comma 2, del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, ciascun comune computa nella spesa di personale la quota a proprio carico e per il comune capofila non rilevano le entrate correnti derivanti dai rimborsi effettuati dai comuni convenzionati a seguito del riparto della predetta spesa

	Media 2011/2013	RENDICONTO
	2008 per enti non soggetti al patto	2023
Spese macroaggregato 101 (al netto della quota 2022 reimputata al 2023 pari ad € 113.484,30 e della quota 2023 reimputata al 2024 pari ad € 132.963,00)	2.038.507,06	1.706.109,94
Spese macroaggregato 103	12.895,15	0,00
Irap macroaggregato 102	119.545,36	128.134,73
Altre spese: iscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	132.963,00
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....	0,00	
Totale spese di personale (A)	2.170.947,57	1.967.207,67
(-) Componenti escluse (B)	237.448,85	425.684,50
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.933.498,72	1.541.523,17
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Imp. Limite Spesa dipendenti	1.933.498,72	1.933.498,72	1.933.498,72	1.933.498,72	1.933.498,72	1.933.498,72
Imp. spesa personale dipendente	1.854.302,47	1.835.430,14	1.867.115,73	1.753.717,02	1.708.062,33	1.634.495,09
Risp. Limite	SI	SI	SI	SI	SI	SI
INCIDENZA SPESE PERSONALE SU SP. CORRENTI	27,24%	27,66%	30,16%	26,86%	24,38%	23,18%
SPESA ABITANTI	187,02	214,96	216,95	210,68	218,09	209,07
Abitanti dipendenti	198,74	190,90	198,02	202,14	206,02	201,94

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	735.763,73	490.928,74	0,00
203	Contributi agli investimenti	4.750,00	4.750,00	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	0,00
205	Altre spese in conto capitale	156.665,21	261.857,76	0,00
TOTALE		€ 897.178,94	€ - 757.536,50	0,00

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto nel corso del 2023 al riconoscimento e finanziamento di un debito fuori bilancio (v. Delibera CC n. 24 del 31/07/2023).

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, ha rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i;
- nel corso dell'esercizio considerato l'Ente ha effettuato nuovi investimenti finanziati da debito o ha variato quelli in atto e in tali casi l'Ente ha provveduto agli adempimenti di cui all'art. 203, comma 2, TUEL, con riferimento all'adeguamento del DUP e all'adeguamento delle previsioni del bilancio degli esercizi successivi per la copertura finanziaria degli oneri del debito e per le spese di gestione dell'investimento;

Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in essere garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL come da tabella riportata di seguito:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2021	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	5.356.769,35 €	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	449.687,35 €	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	1.693.042,50 €	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2021	7.499.499,20 €	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	749.949,92 €	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2023		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2023(1)	43.493,62 €	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	- €	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	- €	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	706.456,30 €	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	43.493,62 €	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2021 (G/A)*100		58,00%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2023 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

ANNI	2020	2021	2022	2023
Residuo debito finale	47.155,31	38.866,52	22.661,86	6.559,59
Popolazione residente	386	386	381	374
Rapporto tra deb residuo e popolazione Residente	122,16	100,69	59,48	17,54

Strumenti di finanza derivata

Non ricorre la fattispecie.

RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGEZA SANITARIA

Il Fondo Funzioni Covid19 ammontante ad euro 262.507,00 non è stato totalmente utilizzato dall'Ente entro il 31.12.2023, pertanto dovranno essere restituite allo Stato le risorse ricevute in eccesso.

L'Ente ha provveduto a riportare la maggiore quota vincolata del risultato di amministrazione 2023 in base alle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024 (allegati C e D).

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Con deliberazione della G.C. n. 90 del 31/07/2023 è stato individuato il Gruppo Amministrazione Pubblica dell'Ente:

Allegato A) - Elenco enti/società ricompresi nel GAP "Comune di Castelletto sopra Ticino"

Tipologia	Ente / Società	Quota Comune di Castelletto Sopra Ticino	Descrizione	Riferimenti	Totale attivo	Patrimonio netto	Ricavi caratteristici	Note
Società partecipate	ACQUA NOVARA VCO S.P.A.	1,798%	La società gestisce il servizio idrico integrato nell'Ambito territoriale ottimale cui appartiene il Comune di Castelletto Sopra Ticino	Art. 11 quinquies D.Lgs. 118/2011	260.354.991,00	126.922.363,00	78.225.832,00	Rientra nel perimetro di consolidamento.
	DISTRETTO TURISTICO DEI LAGHI S.c.r.l.	0,21%	La società si propone di organizzare a livello locale, e tenuto conto delle realtà territoriali economico - turistiche del Verbano - Cusio ed Ossola, l'attività di accoglienza, informazione e assistenza turistica svolta da soggetti pubblici e privati; in particolare:	Art. 11 quinquies D.Lgs. 118/2011	2.083.007,00	575.409,00	1.516.490,00	Non rientra nel perimetro di consolidamento in quanto la quota di partecipazione è inferiore all'1% e la società non è titolare di affidamento diretto di servizi pubblici.
	ASMEL S.c.r.l.	0,228%	La società è centrale di committenza ausiliaria come definita dall'articolo 3, comma 1, lettera m) del d. lgs 50/2016 e s.m.i., c.d. codice dei contratti pubblici. Pertanto effettua prestazione di supporto alle attività di committenza, in particolare nelle forme seguenti: 1) infrastrutture tecniche che consentano alle stazioni appaltanti di aggiudicare appalti pubblici o di concludere accordi quadro per lavori, forniture o servizi; 2) consulenza sullo svolgimento o sulla progettazione delle procedure di appalto; 3) preparazione delle procedure di appalto in nome e per conto della stazione appaltante interessata; 4) gestione delle procedure di appalto in nome e per conto della stazione appaltante interessata.	Art. 11 quinquies D.Lgs. 118/2011	8.566.292,00	2.878.240,00	3.516.171,00	non in possesso dei requisiti di cui al comma 3 dell'articolo 11 quinquies del D. Lgs. 118/2011 (società a totale partecipazione pubblica affidataria di servizi pubblici locali) e neppure dei requisiti di cui al comma 1 dello stesso articolo (quota di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20%);

Enti strumentali partecipati	C.I.S.AS. CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI ASSISTENZIALI	15%	Il Consorzio opera nell'ambito della gestione dei servizi socio assistenziali. In particolare gestisce interventi e servizi socio-sanitari volti a prevenire o contrastare le condizioni di disagio individuale e familiare derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali, condizioni di non autonomia ed emarginazione.	Art. 11 ter D.Lgs. 118/2011	3.042.719,63	413.716,02	4.627.611,01	Rientra nel perimetro di consolidamento
	CONSORZIO CASE DI VACANZE DEI COMUNI NOVARESI	2,070%	Il Consorzio si occupa dell'organizzazione di soggiorni - vacanza per minori ed anziani appartenenti ai Comuni soci	Art. 11 ter D.Lgs. 118/2011	7.203.533,65	7.078.133,99	185.209,80	Rientra nel perimetro di consolidamento
	CONSORZIO GESTIONE RIFIUTI MEDIO NOVARESE	5,90%	Consorzio di diritto privato dedicato alla promozione dell'interesse economico collettivo nell'ambito turistico di riferimento	Art. 11 ter D.Lgs. 118/2011	8.815.492,00	671.464,00	18.624.420,00	Rientra nel perimetro di consolidamento
	ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETA' CONTEMPORANEA NEL NOVARESE E NEL VERBANO CUSIO OSSOLA PIERO FORNARA	1,110%	Consorzio di enti pubblici specializzato in storia contemporanea promuove la conoscenza storica, organizza convegni, seminari, incontri.	Art. 11 ter D.Lgs. 118/2011				Non rientra nel perimetro di consolidamento in quanto a partire dal rendiconto di gestione 2020 non adotta contabilità economico-patrimoniale
	CSI Piemonte	0,440%		Art. 11 ter D.Lgs. 118/2011	98.400.022,00	45.534.610,00	149.886.982,00	Rientra nel perimetro di consolidamento in quanto titolare di affidamento diretto (servizio wi-fi presso la biblioteca comunale) ancorchè con quota di partecipazione inferiore all'1%.

Con delibera del C.C. n. 41 del 18.12.2023 l'Ente ha provveduto (entro il 31.12.2023), all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni dirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016. L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014.

CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'articolo 2 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale. Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di: - predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione; - consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione); - permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società; - predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi; - consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse; - conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche. Le transazioni delle pubbliche amministrazioni che si sostanziano in operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) danno luogo a costi sostenuti e ricavi conseguiti, mentre quelle che non consistono in operazioni di scambio propriamente dette, in quanto più strettamente conseguenti ad attività istituzionali ed erogative (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, altro), danno luogo ad oneri sostenuti e proventi conseguiti.

Il conto del patrimonio redatto secondo quanto previsto dall'articolo 230 del decreto legislativo numero 267/2000, evidenzia un patrimonio netto di € 1.556.064,75, come si evince dai prospetti allegati al Rendiconto.

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2023 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2023	2022	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	34.501.329,02	34.904.177,11	-402.848,09
C) ATTIVO CIRCOLANTE	6.297.641,23	7.210.532,00	-912.890,77
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	40.798.970,25	42.114.709,11	1.315.738,86
A) PATRIMONIO NETTO	34.004.831,74	35.085.182,63	1.080.350,89
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	38.464,65	28.367,45	10.097,20
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	2.521.450,46	3.123.000,61	-601.550,15
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	4.234.223,40	3.878.158,42	356.064,98
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	40.798.970,25	42.114.709,11	1.315.738,86
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		
AI FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	€	1.000.000,00
Riserve		
Allb da capitale	€	4.731.810,14
Allc da permessi di costruire	€	5.622.364,60
Alld riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind.	€	17.083.088,61
Alle altre riserve indisponibili	€	2.737.169,91
Allf altre riserve disponibili		
AIII Risultato economico dell'esercizio	-€	44.198,36
AIV Risultati economici di esercizi precedenti	€	2.874.596,84
AV Riserve negative per beni indisponibili		
TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	€	34.004.831,74

Le risultanze del conto economico al 31.12.2023 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2023	2022	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	8.615.455,41	7.521.113,13	1.094.342,28
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	8.478.062,83	7.296.494,37	1.181.568,46
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-41.842,09	-45.166,52	3.324,43
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-1.251,72	-595.390,28	594.138,56
IMPOSTE	138.497,13	110.056,43	28.440,70
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-44.198,36	-525.994,47	481.796,11

In merito al risultato economico conseguito nel 2023 di € - 44.198,36 rispetto all'esercizio 2022 di € - 525.994,47 si evidenzia un netto miglioramento dovuto principalmente da un dimezzamento degli Oneri straordinari (E.25.b – *Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo*: importi dovuti alla cancellazione di residui attivi dal rendiconto) nonostante un importante aumento tra i componenti negativi della gestione nelle voci di *Acquisto di materie prime e/o beni di consumo* e nelle *Prestazioni di servizi*.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'Ente sulla base dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 28 dicembre 2018, come da prospetto allegato al Rendiconto, non risulta strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 co.1 del TUEL.

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
--	-----------------------------	--

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente contabilizzato le risorse PNRR-PNC in base alle indicazioni di cui alla FAQ n.48 di Arconet nonché ha correttamente perimetrato i capitoli di entrata e di spesa secondo le indicazioni del D.M. MEF 11 ottobre 2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è avvalso delle deroghe assunzionali a tempo determinato per il PNRR.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione attesta che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

L'Ente presenta valori positivi per i tre parametri complessivi W1 *Risultato di competenza*, W2 *Equilibrio di bilancio* e W3 *Equilibrio complessivo*. Per cui si può considerare in equilibrio finanziario.

Si rileva il mancato rispetto di uno solo dei parametri di deficitarietà ed in particolare il parametro P8: l'Ente ha in essere contributi che devono essere erogati dalla Regione e dallo Stato. L'Ente non risulta comunque strutturalmente deficitario.

La percentuale di incasso degli accertamenti di competenza del Titolo I e Titolo III dell'Entrata sono pari rispettivamente al 93,04% e al 99,71%. La percentuale dei pagamenti degli impegni del Titolo I della Spesa è del 74,67%.

Dal lato dei residui l'Amministrazione conformemente ai principi contabili ha provveduto a cancellare dal conto del bilancio residui attivi di dubbia o difficile esigibilità. La più recente giurisprudenza contabile ravvisa, infatti, che mantenere in bilancio crediti fino a quando non intervenga la comunicazione di inesigibilità determinerebbe *“una lievitazione dei residui attivi a fronte di bassissimi volumi di riscossione”*, con peggioramento della percentuale media di riscossione e, conseguentemente, di quella di accantonamento al FCDE, che *“penalizzerebbe il bilancio”* e *“non rappresenterebbe la reale situazione finanziaria dell'ente”*. L'organo di revisione invita, comunque, l'Amministrazione ad adottare tutte le misure organizzative necessarie per migliorare la capacità di riscossione dei residui.

L'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti anno 2023 è pari a giorni 66: il revisore richiede che l'Ente monitori con maggiore attenzione tale indicatore riducendo i tempi di pagamento entro i limiti fissati dalla norma. La riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni costituisce una delle *Riforme abilitanti del PNRR* che l'Italia si è impegnata a realizzare quindi si è in presenza di un obbligo a cui il nostro Paese deve dare concreta attuazione.

Si esprime giudizio positivo per l'approvazione del Rendiconto 2023.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr.ssa Chiara Mazzarotto